



ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI ANTONIANI

Piazza del Santo, 11 I-35123 PADOVA (ITALIA)

Tel. +39 049.860.3234 - Fax +39 049.82.25.989

e-mail: segreteria@centrostudiantoniani.it - Sito Web: www.centrostudiantoniani.it

L'UMANESIMO
DI SICCO POLENTON
PADOVA, LA CATINIA,
I SANTI, GLI ANTICHI

a cura di
GIOVANNA BALDISSIN MOLLI
FRANCO BENUCCI
RINO MODONUTTI



PADOVA
CENTRO STUDI ANTONIANI
2020

L'Umanesimo di Siccò Polenton. Padova, la Catinia, i Santi, gli Antichi

*Atti delle Giornate internazionali di studio: Siccò Rizzi Polenton
1375/76-1446/47 (Padova, 17-18 maggio 2019)*

a cura di Giovanna Baldisin Molli, Franco Benucci, Rino Modonutti

Anno di edizione: 2020

Casa Editrice: Associazione Centro Studi Antoniani

Collana: Centro Studi Antoniani 66 (CSA 66)

ISBN: 978-88-95908-16-8

Donato Gallo

Nello 'studio' del notaio: Siccò Polenton e i suoi clienti (1396-1430)

RIASSUNTO / ABSTRACT

L'attività di Siccò Polenton come pubblico notaio si rispecchia in una fonte primaria, che copre essenzialmente il periodo tra 1396 e 1420 (con pochi esempi posteriori): si tratta dei quattro volumi cartacei autografi contenenti le *imbreviature* prodotte nella quotidiana pratica professionale. Essi furono collocati al primo posto nell'antico archivio dei notai di Padova, oggi conservato nel locale Archivio di Stato. Arnaldo Segarizzi li utilizzò per le notizie biografiche sull'umanista, ma essi costituiscono una fonte di grande valore per alcuni aspetti della storia padovana dei primi decenni dell'età veneziana. L'anno 1420 rappresentò un svolta nella vita e nella carriera di Siccò, che fu prima molto impegnato nei lavori della commissione che doveva revisionare gli statuti cittadini, sotto il controllo dei rappresentanti locali di Venezia (podestà e capitano), e poi venne nominato cancelliere del Comune, una carica di grande impegno che sostenne per un intero decennio sino al 1430. Nel saggio sono presentati degli esempi tratti dalle imbreviature, con documenti riguardanti alcuni dei clienti privati che si rivolsero a lui, restringendo il campo di attenzione agli studenti universitari forestieri presenti a Padova e alla figura di Gasparino Barzizza, il noto umanista e docente dello Studio.

Siccò Polenton's activity as a notary public is reflected in a primary source, which essentially covers the period between 1396 and 1420 (with a few later examples): these are the four autograph paper volumes containing the shortenings (*imbreviature*) produced in daily professional practice. They were placed first in the ancient archive of the notaries of Padua, now kept in the local State archive. Arnaldo Segarizzi used them for biographical information on the humanist, but they constitute a source of great value for some aspects of Paduan history of the early decades of the Venetian age. The year 1420 represented a turning point in Siccò's life and career, because he was first very busy in the work of the commission that had to revise the city statutes, under the control of the local representatives of Venice (*podestà* and captain), and was then appointed chancellor of the municipality, a position of great commitment which he held for an entire decade until 1430. The essay presents some examples taken from the shortenings, with documents concerning some of the private customers who turned to him, restricting the field of attention to foreign university students present in Padua and to the figure of Gasparino Barzizza, the well-known humanist and professor of the *Studium*.